Documento aggiornato al: 30/10/2025, 16:56. CREA/SNCV ©2011-2025.



Cosminiore

Vitis Rauscedo Società Cooperativa Agricola; Az. Agricola Vivai Spiazzi

Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite G.U. n. 189 del 14/08/2010

Origine

Pastrengo (VR)

CAMPO DI OMOLOGAZIONE E CONFRONTO

Ubicazione Pastrengo (VR)

Forma di allevamento Controspalliera con potatura a Guyot

Densità di impianto (ceppi/ha) 4878

Periodo di osservazione 2004-2006

CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DELLA POPOLAZIONE

- ✓ Grappolo di peso medio leggermente inferiore
- ✓ Preferisce potatura lunga
- √ Fertilità inferiore
- ✓ Buona tolleranza alle principali malattie crittogamiche, meno al marciume acido. Molto sensibile alla flavescenza dorata e alle virosi
- ✓ Gradazione zuccherina superiore

FASE FENOLOGICA	EPOCA
Germogliamento	Leggermente tardiva
Fioritura	Media
Invaiatura	Media
Maturazione	Media

IL GRAPPOLO

- Grappolo grande, cilindro-piramidale, alato, piuttosto spargolo
- Acino medio, sferoide e leggermente schiacciato; buccia di colore giallo dorato carico, pruinosa, poco spessa, coriacea, con ombelico persistente



SUSCETTIBILITÀ MALATTIE CLONE CRITTOGAMICHE

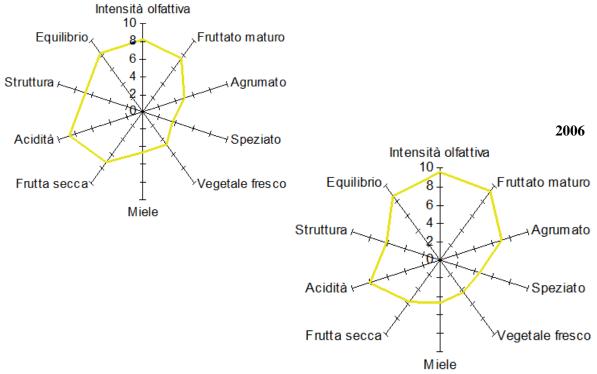
Botrite	Media
Oidio	Media

CARATTERISTICHE	CLONE
PRODUTTIVE	
Fertilità reale	-
Produzione per ceppo (Kg)	3,82
Numero grappoli/ceppo	10
Peso medio grappolo (g)	377
Peso medio acino (g)	-
Peso legno potatura (g/ceppo)	-
Indice di Ravaz	-

	PARAMETRI	CLONE
	ENOCHIMICI	
	Zuccheri (°Brix)	22,1
9	рН	3,24
MOSTO	Acidità totale (g/l)	6,98
Ĭ	Ac. Tartarico (g/l)	4,92
	Ac. Malico (g/l)	2,4

ANALISI SENSORIALE

2005



DESCRIZIONE ORGANOLETTICA

Il clone nel 2005 ha fornito un vino che si caratterizza al naso per un'elevata intensità olfattiva, con note principalmente fruttate accompagnate da frutta secca; scarsamente presenti gli aromi speziati; per quanto riguarda i descrittori gustativi si nota una buona acidità ed equilibrio mentre la struttura risulta di media intensità.

Nel 2006 sono confermate le note di frutta matura e frutta secca. In bocca si evidenzia, come nell'annata precedente, una buona acidità ed equilibrio.

Clone adatto alla produzione di vini bianchi secchi, freschi, sapidi e complessi.

ADATTAMENTO A CONDIZIONI AMBIENTALI E PEDOLOGICHE

Il clone trova il suo miglior areale di coltivazione nelle zone di Soave e Gambellara nel Veneto ma può essere utilizzato anche in Lombardia e Umbria, dove rientra tra i vitigni ammessi in diverse denominazioni di origine.

